

Anche la nostra diocesi all'Incontro mondiale delle famiglie di Milano

ANDREA E MARCELLA

Abbiamo avuto il piacere di partecipare, come delegati della nostra Diocesi, al VII Incontro Mondiale delle Famiglie che si è tenuto a Milano, dal 30 maggio al 3 giugno, sul tema "La Famiglia: il lavoro e la festa". Era il nostro primo incontro e, forse, nel partire eravamo un po' scettici. Temevamo potesse essere una scatola vuota. Uno di quegli incontri belli dall'esterno, ma con poco contenuto. Abbiamo dovuto però ben presto ricrederci grazie, soprattutto, alle parole del Santo Padre e alla

profondità, oltre che attualità, dei temi trattati: la famiglia dinanzi alla crisi economica e dei valori; la famiglia e il fragile equilibrio con i tempi del lavoro; la famiglia e i fallimenti matrimoniali.

Aldilà dei numeri, 1.000.000 i partecipanti alla Santa Messa, 350.000 i partecipanti alla Festa delle testimonianze del sabato, 6.900 i delegati da tutto il mondo, 153 le nazioni presenti all'incontro, sono tante le immagini e le parole che hanno lasciato un segno in me e mia moglie. Raccontarvi, però, le nostre emozioni non ci sembra giusto, abbiamo pensato

così di soffermarci su due brevi passaggi dei discorsi tenuti dal Santo Padre nel corso degli incontri (il testo integrale è consultabile sul sito dell'evento e del vaticano).

Il primo riferimento è la risposta che il Santo Padre dà ad una coppia di fidanzati, giovani studenti provenienti dal Madagascar, nel corso della serata del sabato dedicata alle testimonianze. In riferimento alle varie forme di matrimonio, il Papa ha affermato "con l'emancipazione dell'individuo, la libertà della persona, il matrimonio non è più basato sulla volontà di altri, ma sulla propria scelta; precede l'innamoramento, diventa poi fidanzamento e quindi matrimonio".

Tutti eravamo convinti che questo fosse l'unico modello giusto e che l'amore di per sé garantisse il «sempre», perché l'amore è assoluto, vuole tutto e quindi anche la totalità del tempo: è «per sempre». Purtroppo, la realtà non era così: si vede che l'innamoramento è bello, ma forse non sempre perpetuo, così come è il sentimento: non rimane per sempre. Penso spesso alle nozze di Cana. Il primo vino è bellissimo: è l'innamoramento. Ma non dura fino alla fine: deve venire un secondo vino, cioè deve fermentare e crescere, maturare. Un amore definitivo che diventi realmente «secondo vino» è più bello, migliore del primo vino. E questo dobbiamo cercare".

Il secondo passaggio è tratto, invece, dall'omelia domenicale quando il Santo Padre dice "Chiamata ad essere immagine del Dio Unico in Tre Persone non è solo la Chiesa, ma anche la famiglia, fon-




data sul matrimonio tra l'uomo e la donna. Dio ha creato l'essere umano maschio e femmina, con pari dignità, ma anche con proprie e complementari caratteristiche, perché i due fossero dono l'uno per l'altro, si valorizzassero reciprocamente e realizzassero una comunità di amore e di vita. L'amore è ciò che fa della persona umana l'autentica immagine della Trinità, immagine di Dio. Cari sposi, nel vivere il matrimonio voi non vi donate qualche cosa o qualche attività, ma la vita intera. E il vostro amore è fecondo innanzitutto per voi stessi, perché desiderate e realizzate il bene l'uno dell'altro, sperimentando la gioia del ricevere e del dare". E ancora "il progetto di Dio e la stessa esperienza mostrano, però, che non è

la logica unilaterale dell'utile proprio e del massimo profitto quella che può concorrere ad uno sviluppo armonico, al bene della famiglia e ad edificare una società giusta, perché porta con sé concorrenza esasperata, forti disuguaglianze, degrado dell'ambiente, corsa ai consumi, disagio nelle famiglie. Anzi, la mentalità utilitaristica tende ad estendersi anche alle relazioni interpersonali e familiari, riducendole a convergenze precarie di interessi individuali e minando la solidità del tessuto sociale".


Speriamo che queste poche righe siano riuscite a trasmettere le forti emozioni e la bella esperienza vissuta a Milano. Per tutti ora l'appuntamento è al 2015, a Filadelfia, negli Stati Uniti.

I prossimi appuntamenti

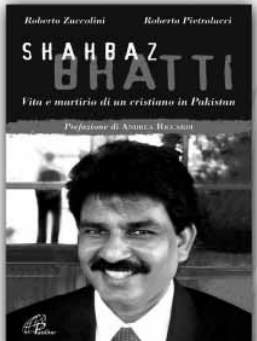
Giovedì 28 giugno 2012, alle ore 18.30, presso il Salone di Rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone, presentazione del libro "Shahbaz Bhatti - Vita e martirio di un cristiano in Pakistan" (nella foto, la locandina dell'evento).



DIOCESI
DI FROSINONE
VEROLI
FERENTINO



Comunità di
SANT'EGIDIO



*Presentazione del libro
di Roberto Zuccolini
e Roberto Pietrolucci*

**SHAHBAZ
BHATTI**

Vita e martirio
di un cristiano in Pakistan

**Giovedì
28 Giugno 2012
Ore 18.30**

**Salone
di Rappresentanza
Palazzo
della Provincia
Frosinone**

INTERVENGONO
Ambrogio Spreafico
Vescovo
di Frosinone - Veroli - Ferentino

Paul Bhatti
Consigliere Speciale
del Primo ministro del Pakistan
per gli affari delle minoranze

Coordina
Marco Toti
Direttore Caritas Diocesana

Saranno presenti gli autori

Sabato 30 giugno 2012: Beni Culturali - Edilizia di Culto: termine ultimo per la presentazione delle domande alla Regione Lazio circa il restauro chiese ai sensi della L. 27/90.

Ufficio Scuola: aggiornamento delle graduatorie IrC

L'Ufficio scuola diocesano rende noto che, ai fini dell'aggiornamento delle graduatorie per incarichi e supplenze di Religione cattolica per l'anno scolastico 2012-2013, vecchi e nuovi aspiranti potranno presentare apposita domanda nei giorni 27, 28, 29 e 30 giugno dalle ore 15 alle ore 16, in occasione del corso di aggiornamento "Chiesa, educazione e scuola nel contesto della nuova sfida educativa" (sarà data a breve, anche sul sito diocesano, comunicazione su sede e destinatari dell'iniziativa). Il 5 luglio l'Ufficio pubblicherà le graduatorie provvisorie, sulle quali dal 5 al 7 luglio sarà possibile presentare osservazioni. L'elenco definitivo verrà pubblicato il 10 luglio.

Ufficio Pellegrinaggi

Proseguono gli Itinerari dello Spirito

Ancora diversi gli appuntamenti previsti dalla programmazione 2012 degli *Itinerari dello Spirito*, messa a punto dall'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi (le destinazioni sono consultabili anche sul portale dell'ufficio all'indirizzo <http://ufficiopellegrinaggi.diocesifrosinone.com>):

- **LOURDES (in aereo):** dal 23 al 27 luglio, dal 10 al 13 agosto, dal 27 al 31 agosto, dal 6 al 9 dicembre in occasione della solennità dell'Immacolata Concezione.
- **LOURDES (in treno):** dal 26 agosto al 1 settembre.
- **LOURDES (in nave da crociera Grimaldi):** dal 25 agosto al 1° settembre.
- **LOURDES, Nevers paray le monial:** pellegrinaggio in aereo dal 12 al 17 ottobre, con visita del convento di S. Gildard dove riposano le spoglie incorrotte di Santa Bernardette Soubirous. Si visiterà anche l'Abbazia di Cluny, il santuario del Sacro Cuore di Gesù a Paray le Monial, villaggio di Rocamadour prestigiosa meta di pellegrinaggio dell'oc-

cidente medievale.

- **FATIMA:** tre le date disponibili (dall'11 al 14 luglio, dall'11 al 14 settembre e dall'11 al 14 ottobre), con viaggio in aereo con linea nazionale Tap Portugal;
- **TERRA SANTA (nella foto):** pellegrinaggio classico nei luoghi della salvezza, dal 21 al 28 settembre;
- **POLONIA,** sulle orme del Beato Giovanni Paolo II, dal 10 al 23

luglio 2012;

- **Cammino di SANTIAGO DI COMPOSTELLA** con 124 km a piedi in 8 giorni;
- **CROAZIA,** con visita a Medjugorje, pellegrinaggio in aereo dal 22 al 26 giugno;

Inoltre, sono in programma anche due pellegrinaggi della durata di un solo giorno:

- la visita notturna dei Musei vaticani (nel mese di settembre)
- quella a Pompei (il 21 ottobre)

Si ricorda che per informazioni e prenotazioni, ma anche per organizzare programmi individuali e per gruppi, nei Santuari d'Europa e internazionali, ci si può rivolgere al direttore dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi, don Mauro Colasanti, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30 presso la Curia in Via Monti Lepini, 73 a Frosinone (oppure, telefonando allo 0775.290973 - 0775.290852 o scrivendo un messaggio di posta elettronica all'indirizzo economia-fr@libero.it).



Il santuario di Fatima, in Portogallo